

## I programmi e le sfide del futuro illustrati dall'amministratore delegato e direttore generale Saverio Continella «Una straordinaria opportunità di innovazione»

### La scelta della condivisione delle strategie della Banca con tutti gli stakeholders

**E**ssere banca diffusa su tutto il territorio regionale (della più grande regione d'Italia) è un risultato che Banca Agricola Popolare di Ragusa ha raggiunto con la nascita di Banca Agricola Popolare di Sicilia.

L'operazione di incorporazione della ex popolare Sant'Angelo che ha portato alla nascita di una nuova e unitaria banca in Sicilia, è motivo di orgoglio per chi ha lavorato con l'obiettivo di costruire una realtà solida e affidabile, requisiti importanti per qualsiasi impresa economica. Qualità che però diventano imprescindibili per una banca e a maggior ragione per una popolare, che si innesta nella bicentennaria tradizione delle banche popolari italiane, profondamente radicate nel territorio alla ricerca della fiducia reciproca e della collaborazione con il tessuto economico e produttivo dei territori, ed al servizio delle famiglie.

Questo è stato il percorso della popolare ragusana che adesso diventa la terza Banca in Sicilia per dimensioni e proiettata verso un nuovo futuro. Una crescita garantita dai servizi innovativi e sempre più orientati al cliente, dalle agili e pronte risposte alle esigenze di chi si rivolge alla Banca per poter investire in sicurezza le proprie risorse e di chi trova indicazioni puntuali per poter concretizzare i propri progetti. Indicazioni che sono contenute nei programmi che, seppure in sintesi, riferisce Saverio Continella, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Agricola Popolare di Sicilia: «Siamo orgogliosi della celerità con cui si sta completando il percorso di aggregazione, segno della solidità e dell'efficienza della nostra struttura organizzativa e dimostrando agilità e coesione in ogni fase del progetto. La fusione rappresenta una straordinaria opportunità per raf-

forzare la nostra capacità di innovazione e il nostro ruolo al servizio del territorio. Guardiamo al futuro

con fiducia, pronti a cogliere nuove sfide e riaffermando la nostra missione di supporto allo sviluppo economico e sociale della Sicilia». Le sfide alle quali si riferisce il manager sono tante, a ben guardare. E allargando lo sguardo al passato, anche quello recentissimo, si forma una lunga lista di operazioni, interventi, accordi ai più alti livelli che la direzione dell'istituto ha avviato e condotto su più fronti. BAPR prima e adesso BAPS ha avviato e consolidato un sistema di

comunicazione esterna che ha permesso a tutti gli *stakeholders* di conoscere e condividere le strategie della Banca, le operazioni importanti di ordine patrimoniale, l'apertura di filiali in territori tradizionalmente lontani dall'area orientale dell'Isola, gli accordi con l'Università per progetti modernissimi. Tra questi è importante annoverare la Fondazione BAPR Cesare e Doris Zipelli, "braccio culturale" della Banca, e poi ancora tutti gli interventi in collaborazione con associazioni ambientaliste per la cura delle spiagge siciliane, l'apertura e il quotidiano utilizzo di canali social quali *YouTube* e *LinkedIn*, le tante sponsorizzazioni a sostegno della cultura, dello sport di base, dell'arte siciliane. Da poco è stato siglato l'accordo con la Banca europea per gli investimenti (BEI), alla presenza della Vicepresidente della BEI, Gelsomina Vigliotti (nella foto insieme a Saverio Continella), una opportunità per sostenere interventi a favore dell'economia reale. E poi l'apertura dei propri spazi di Viale Europa a Ragusa per accogliere oltre cento studenti delle superiori nell'ambito delle iniziative del mese per l'educazione finanziaria, che vede da anni la Banca protagonista di tanti momenti finalizzati a far crescere le nuove generazioni con la consapevolezza dei rischi e delle tante opportunità offerte. In tal senso spicca la collaborazione, consolidata e sempre piena di iniziative, con **Global Thinking Foundation** di Milano. Insieme alla ristrutturazione dei locali del Palazzo ex Banca d'Italia di Ragusa acquistato da BAPS, tutte queste iniziative hanno contribuito a creare un hub sociale e culturale a disposizione della collettività.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



